



P.I. - Ministero Infrastrutture e Trasporti

**BLOCCO CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO Adesso basta!
ridateci i nostri soldi! Il 22 maggio a Montecitorio**

**RICOQUISTIAMO SERVIZI PER I CITTADINI
E DIRITTI PER I LAVORATORI PUBBLICI**

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
LAVORATI AL PARLAMENTO**

**MAGGIO
22
2013**

Invitiamo le lavoratrici e i lavoratori
del Pubblico Impiego
a mobilitarsi con USB per:

- IL RINNOVO DEI CONTRATTI SCADUTI DAL 2011
- LA SOSTITUZIONE DI TUTTI I PRECARI E LA RIDUZIONE DEI VINCOLI ESISTENTI NEL CONCORSO PUBBLICO DEI LAVORI
- LA RIFORMAZIONE DEI SERVIZI E DEI LAVORATORI DELLE SUE AZIENDE
- L'ABOLIZIONE DELLE SPONDE BIANCHE

USB - Unione Sindacale di Base
Via dell'Industria, 10 - 00187 Roma, Italia
Tel. 06 47811111 - Fax 06 47811112 - www.usb.org

, 13/05/2013

**D'ALIA ANNUNCIA LA PROROGA DEL BLOCCO DEI CONTRATTI
USB, IL 22 MAGGIO IL PUBBLICO IMPIEGO IN PIAZZA A ROMA**

Non ci sono soldi per il rinnovo dei contratti dei lavoratori pubblici. Lo ha

dichiarato il neo ministro per la Pubblica Amministrazione ancora prima di presentarsi ai sindacati di categoria, annunciando che **il nuovo governo confermerà la procedura di blocco dei contratti a tutto il 2014 avviata dal governo Monti**, senza fare neanche qualche apertura sugli anni a venire, per i quali, dal 2015 al 2017, è già prevista la sola vacanza contrattuale.

In un'intervista a "Il Sole 24 Ore" pubblicata sabato 17 maggio il ministro D'Alia ha commentato la mancanza di reazione dei lavoratori al blocco dei contratti – ***"I dipendenti dello Stato e delle amministrazioni decentrate hanno dimostrato un senso di responsabilità notevole a fronte di una penalizzazione vera, che ha inciso sul potere di acquisto dei singoli"***.

Quindi, senza una reazione adeguata continuerà la politica di blocco degli stipendi, di taglio degli uffici, dei servizi e dei posti di lavoro pubblici, sempre in nome di una crisi pagata a caro prezzo soprattutto dai lavoratori dipendenti e dai blocchi sociali più deboli.

Serve una scossa dei lavoratori del Pubblico Impiego, che devono trasformare in capacità di mobilitazione il mugugno e il senso di rassegnazione con il quale hanno risposto finora alla politica dei tagli.

Tutti in Piazza Monte Citorio, davanti al Parlamento, **PER:**

- il rinnovo dei contratti collettivi nazionali fermi al 2009;
- la stabilizzazione di tutti i precari e l'assunzione di vincitori ed idonei dei concorsi pubblici già espletati;
- la reinternalizzazione dei servizi e l'assunzione dei lavoratori delle ditte appaltatrici;
- la cancellazione della Riforma Brunetta.

La piazza del 22 maggio dia il “benvenuto” al governo Letta

I lavoratori ed i delegati USB/MIT parteciperanno uniti alla manifestazione